

Scuola dell'Infanzia Paritaria

“MADONNA DEL LAURO”

Via Lauro, 33

87029 Scalea (CS) Tel. 0895/20235

# PROGETTO DIDATTICO

## A.S 2024 -2025

LE EMOZIONI E ISENTIMENTI ATTRAVERSO LA FIABA  
“CAPPUCETTO ROSSO”



## **PREMESSA**

Tutti i progetti sono strutturati per campi d'esperienza secondo le "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (M.I.U.R. "2012"). Al termine del percorso formativo sono previsti i traguardi di sviluppo per l'osservazione delle competenze acquisite.

Pertanto la nostra progettazione sulla fiaba "Cappuccetto Rosso" si rifà al curricolo per competenze secondo le indicazioni europee del 2012 come già delineato. Particolare attenzione viene posta verso le abilità e le risorse di ogni bambino per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidiana propone in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

I bambini e le bambine della Scuola dell'Infanzia vivono una fase di decentramento, le attività routine ed educativo- didattiche sono finalizzate a sostenere i bambini in questo percorso e, questo sforzo, viene chiesto anche alle famiglie affinché questa scoperta del mondo e questa apertura all'altro sia vissuto dal bambino/a in modo sereno e arricchente dove egli diventa sempre più autonomo e disponibile al compromesso.

La tematica del BOSCO, nella cornice della storia di Cappuccetto Rosso offre svariate spunti di argomentazione delle attività in riferimento all'ambiente circostante – il bosco, la natura- alle relazioni e al contenimento di un preciso contesto, alla parte più emotiva che comprende la sfera affettiva e relazione di ogni persona.

La nostra scuola di ispirazione cristiana ci fa porre sempre e comunque l'attenzione al percorso formativo del bambino, nella sua formazione integrale, con l'attenzione particolare allo sviluppo umano e spirituale, secondo la prospettiva dei principi cattolici.

## **INSERIMENTO E ACCOGLIENZA**

Accogliere un bambino/a nella Scuola dell'Infanzia, significa incontrare un universo di elementi emotivi e cognitivi strettamente legati. L'accoglienza non si limita solo ai primi

giorni di scuola, ma richiede osservazione e attenzione per un lungo periodo, per questo l'insegnante lavora inizialmente sulla relazione con e tra i bambini proponendo attività volte alla conoscenza per favorire l'inizio di un rapporto tra insegnante-bambino/a e tra i bambini stessi.

In effetti l'ambientamento nella scuola dell'Infanzia è un momento particolarmente delicato sia per il bambino sia per la famiglia. La maggior parte dei bambini, infatti, affronta per la prima volta una situazione di vita comunitaria in cui non sono presenti all'inizio persone significative sul piano affettivo.

La serenità del bambino è strettamente connessa con la serenità del genitore. La scuola, perciò, nel rispetto di questi bisogni di sicurezza, è particolarmente attenta all'organizzazione dell'accoglienza della famiglia e dell'inserimento del bambino.

L'ambientamento è da considerarsi a tutti gli effetti un sistema "pensato insieme". La consapevolezza dei bambini è sufficientemente sviluppata da consentire di valorizzare le loro scelte, intese non solo come re-azioni agli eventi, ma come proposte da prendere in considerazione. Anche il ruolo e le funzioni richieste agli adulti sono caratterizzate da una crescente attenzione alle dinamiche relazioni ed educative. E' cura della scuola, pertanto, trovare spazi e situazioni che favoriscono e promuovano un approccio orientato alla fiducia e alla co-responsabilità.

## **OBIETTIVI SPECIFICI NELLA FASE DI ACCOGLIENZA**

Accettare la separazione dal genitore e entrare in contatto con l'insegnante e con i compagni. Accettare le prime regole di convivenza e orientarsi negli spazi della scuola.

## **OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO**

- Stimolare le competenze di ascolto, immaginazione ed espressione;
- Sviluppare lo sviluppo cognitivo e psicologico;
- Sviluppare le capacità di gestione delle emozioni;

- Sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lettura;
- Comprendere la struttura base della fiaba;
- Sviluppare la capacità critica e morale verso una fiaba;
- Stimolare l'immaginazione verso un mondo incantato;
- Inventare storie;
- Rappresentare graficamente dopo l'ascolto della fiaba.

## **FINALITA' DEL SERVIZIO**

I nostri bambini sono singolari e unici, hanno caratteristiche proprie, tipiche della loro età. L'insegnante cerca di creare un ambiente accogliente, stimolante e strutturato negli spazi, nei tempi e nelle attività per garantire un processo evolutivo sul piano emotivo, sociale e cognitivo del bambino. L'obiettivo è proprio quello di creare insieme al bambino un ambiente dove può sentirsi libero di spaziare in assoluta autonomia e dove può sentirsi a casa con le figure di riferimento e i compagni della scuola.

## **PERCORSO METODOLOGICO**

Attraverso tale percorso sulla fiaba "Cappuccetto Rosso", si intende accompagnare i bambini a tirare fuori le loro emozioni e sentimenti utilizzando man mano le proprie capacità percettive. Il bosco, la natura, il lupo affamato sono gli strumenti per rivelare le informazioni dal mondo esterno e al tempo stesso per trasmettere messaggi. Il percorso laboratoriale, attraverso momenti di gioco e azione, coinvolge direttamente i bambini, mediante esperienze atte a sviluppare i diversi aspetti del senso preso in considerazione.

Questa fiaba inoltre arricchirà tutto l'anno scolastico, permetterà a ciascuno dei nostri bambini, ma anche insegnanti e genitori, di scoprire che la vita è un bellissimo viaggio da attraversare e che, anche se possono capitare incontri con figure negative, grazie all'interiorizzazione di regole adeguate e a incontri positivi, si vince la sfida, acquisendo maggiore fiducia in sé stessi. Perché i nostri bambini attraverso la storia di "Cappuccetto

Rosso” possano assaporare il piacere della scoperta e dell’attesa e interiorizzare la qualità che ogni personaggio ed ambiente insegnerà.

## **SFONDO INTEGRATORE**

La fiaba rappresenta un potente mezzo di comunicazione che raggiunge direttamente il cuore del bambino, promuovendo l’espressione di emozioni custodite nel suo animo.

## **OBIETTIVO DEL PROGETTO**

Imparare con Cappuccetto Rosso che la scoperta, la disobbedienza e la ricerca di soluzioni possono regalarci emozioni, sentimenti e che ogni individuo può donare ricchezze di cui far tesoro.

I bambini saranno accompagnati dalle insegnanti in questo viaggio suddiviso in due fasi e ciascuno verrà seguito da un periodo preciso e unità di apprendimento:

### **PRIMA FASE:**

I riflettori saranno accesi sulle emozioni legate al mondo dell’estraneo, del pericolo e della paura.

### **PERIODO:**

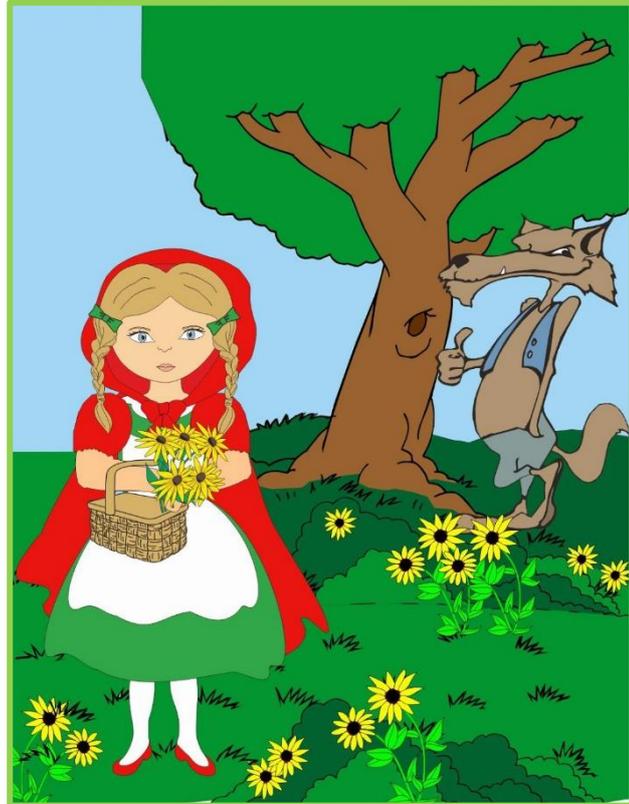
da Ottobre a Dicembre

### **UNITA’ DI APPRENDIMENTO:**

In questo l’arco del tempo i bambini faranno esperienza dei cambiamenti dell’ambiente legati alla stagione autunnale.

Cappuccetto Rosso in cammino attraverso il bosco, una nonna anziana da accudire, una mamma che raccomanda attenzione, un lupo bugiardo pronto a colpire,

I significati e gli insegnamenti della fiaba: LA DISOBBEDIENZA (la mamma che mette in guardia Cappuccetto Rosso, ma lei non presta attenzione e disobbedisce al genitore);



L'INCAPACITA' DI RICONOSCERE IL PERICOLO(il lupo si maschera e si camuffa prendendo le sembianze di una persona dolce, affidabile e gentile, per poi sferrare il suo attacco).



## **ATTIVITÀ**

- Costruzione del cartellone delle regole dello stare insieme: ogni giorno i bambini realizzeranno alcuni disegni, così come attività manuali ed artistico - espressive che gli aiuteranno ad assimilare e a creare le regole dello stare insieme a scuola.
- Giochi guidati e attività di animazione.
- Racconto illustrato.
- Costruzione dell'angolo della lettura personalizzato in base ai gusti dei bambini.
- Creazioni dei mini libretti (con tecniche diverse tra cui: il collage delle foglie autunnali, il disegno guidato e di altri materiali).
- Dialogo sulle domande, sugli eventi della vita quotidiana e sulle regole del vivere insieme.

## **SECONDA FASE:**

La dimensione della gioia irrompe nella storia grazie al contatto con i personaggi positivi, risolutivi per un bellissimo lieto fine. La nostra piccola “Cappuccetto Rosso” infatti dovrà fare l’esperienza di attraversare il bosco per poter recarsi a trovare l’amata nonnina, incorrendo nella figura ambigua del lupo, ma per poter superare la difficoltà ha avuto il bisogno dell’aiuto del cacciatore che alla fine restano tutte e due sane e salve.

## **PERIODO:**

da Gennaio a Giugno

## UNITA' DI APPRENDIMENTO:

La casa di Cappuccetto Rosso è il regno dell'Infanzia dove la mamma offre nutrimento e buoni insegnamenti, che saranno disattesi. La mamma è più saggia di Cappuccetto, ma Cappuccetto ha bisogno di fare il suo percorso per poter maturare.



Il cacciatore è l'aiutante, un elemento che consente di fare quel passo evolutivo che appariva impossibile.

## **ATTIVITÀ**

- Lettura della fiaba “Cappuccetto Rosso”
- Drammatizzazione della storia
- Invitare i bambini a realizzare una composizione raffigurante dei protagonisti della fiaba.

## **OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO**

### **IL SE' E L'ALTRO**

- Promuovere l'autonomia
- Sensibilizzare i bambini nei confronti dell'ambiente naturale
- Riflettere sui corretti comportamenti alimentari
- Promuovere “buone pratiche” nei confronti dei beni comuni
- Le grandi domande. Il senso morale, il vivere insieme

### **IL CORPO E IL MOVIMENTO**

- Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi
- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Appropriarsi con il corpo delle relazioni spazio-temporali
- Avere un primo contatto diretto con gli elementi naturali
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli ed in gruppo, esprimendosi in base a suoni, rumori, musica, indicazioni

## **I DISCORSI E LE PAROLE**

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie
- Riferire spiegazioni in merito al proprio operato
- La musica e i media
- Gestualità, arte, musica ed espressione
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale per interpretare strumenti e stati d'animo
- Numeri, spazio, fenomeni e viventi
- Usare i sensi per esplorare i materiali e indagarne le caratteristiche
- Raggruppare secondo una o più qualità
- Ordine, misura, spazio, tempo e natura
- Ricordare e ricostruire attraverso diverse forme di documentazione quello che si è visto, fatto e sentito.

## **SPAZI**

Per tale progetto verranno utilizzati gli spazi interni della scuola e gli spazi esterni (cortile, giardino) e si programmeranno delle uscite didattiche guidate. Per quest'anno scolastico, le didattiche previste saranno: un'uscita autunnale per tutti i bambini a Trecchina, una passeggiata nel bosco e la gita di fine anno da decidere.

## **VALUTAZIONE**

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà tramite l'osservazione sistematica dei bambini in situazioni di gioco libero, guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo).

## **ALTRI PROGETTI**

### **PROGETTO CONTINUITA'**

Nell'arco dell'anno scolastico, i bambini dei grandi della scuola dell'Infanzia parteciperanno ad una serie di incontri con i bambini della classe quinta della scuola primaria "Istituto Madre Clarac" al fine di favorire un sereno passaggio tra i ordini di scuola. I bambini visiteranno gli ambienti scolastici e incontreranno i futuri maestri della classe e scuola.

### **GLI SPAZI D'INCONTRO SCUOLA - FAMIGLIA**

- Incontro di presentazione del progetto educativo
- Iniziazione dei rappresentanti delle sezioni
- Festa di Natale
- Incontro scuola –famiglia a Gennaio 2025
- Festa di fine anno
- Saggio delle attività motorie